

LA DENUNCIA DI AN

«Punta della Dogana lavori lasciati a metà»

VENEZIA — Un cantiere aperto, ma fermo da tempo. Una situazione di degrado giusto nel mezzo del Bacino di San Marco. È la Punta della Dogana, dove i lavori per la pavimentazione affidati a Insula si sono bloccati a metà. La causa, denuncia il consigliere del Quartiere 2 di An Pietro Bortoluzzi, è tutta nello stabile della Dogana e delle fessurazioni che ne minacciano l'incolumità. «C'è un verbale di Insula datato 15 aprile nel quale si spiega che il rifacimento della riva viene sospeso fino a quando non saranno realizzate le opere di consolidamento dell'edificio, per evitare l'aumentare delle lesioni», spiega il consigliere che ieri ha compiuto un sopralluogo insieme al collega del Quartiere 1 Teodoro De Stefano. «Siamo preoccupati perché non ci sembra che vi sia fretta nell'intervenire — dice ancora Bortoluzzi — e ci preoccupa anche il fatto che dall'altro lato, di fronte al Canale della Giudecca, i lavori del Consorzio Venezia Nuova, cui spetta la competenza, procedono senza preoccuparsi affatto della staticità dell'edificio». E le preoccupazioni dei consiglieri investono anche il posizionamento del pontile Actv, che il Comune sembrerebbe intenzionato a lasciare sul lato Dogana, per creare una ventina di nuovi posti per le gondole: «Così si penalizzano gli abitanti di San Vio», conclude Bortoluzzi.

S.S.L.